

Piano di Miglioramento 2017/18

NAPC130004 L.C. P.VIR.MARONE-META-

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
	La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze alla fine del biennio. I risultati e gli esiti saranno condivisi in collegio dei docenti al fine di avviare azioni di correzione e di miglioramento. Nella progettazione di interventi specifici e di strategie alternative, previa valutazione degli studenti, sarà una pratica frequente.	Sì	
	La scuola ha elaborato un "curricolo" che definisce l'identità formativa e culturale dell'istituto ed ha come riferimento i documenti ministeriali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e vengono pubblicizzate sul sito dell'Istituto. Gli obiettivi e le abilità e le competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro.	Sì	
Curricolo, progettazione e valutazione	La scuola ha modificato il piano di studi del Liceo Classico, inserendo ore di "programmazione informatica e robotica" e calcolo previsionale e per insegnare agli alunni ad analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici; rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni; formulare il problema in un formato che permette di usare un "sistema di calcolo" per risolverlo;	Sì	
	Nella scuola sono presenti "gruppi di lavoro" impegnati nella progettazione didattica e l'elaborazione di griglie di valutazione comuni; nei dipartimenti disciplinari partecipa un buon numero di insegnanti diversificati per disciplina, compresi i docenti dell'organico del potenziamento. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi di studio.	Sì	

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
	L'autoaggiornamento e l'aggiornamento sono prassi consolidata per buona parte dei docenti e quest'anno hanno riguardato in particolare le lingue straniere, le competenze digitali di base, le didattiche innovative, l'educazione alla salute, l'inclusione e la disabilità. L'utilizzo di strategie didattiche innovative, in via sperimentale, si sta diffondendo come "best practice".	Sì	
Ambiente di apprendimento	Le regole di comportamento sono definite e condivise in modo omogeneo nelle classi. Eventuali conflitti con gli studenti sono gestiti in modo equilibrato, ricorrendo al supporto di psicologi professionisti ed anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità, grazie anche al Progetto "FELICITA' A SCUOLA - PROVARCI CON OTTIMISMO"	Sì	
	L'organizzazione dei tempi risponde complessivamente alle esigenze di apprendimento degli studenti per quanto riguarda sia l'orario sia la durata delle lezioni. La scuola offre spazi e laboratori che vanno maggiormente utilizzati per la condivisione e la diffusione delle buone pratiche.		Sì
Inclusione e differenziazione	La scuola coinvolge attivamente gli enti comunali e sovracomunali, ASL e associazioni per assicurare la massima disponibilità di risorse umane. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola.	Sì	
	La scuola ha utilizzato docenti per potenziare le competenze linguistiche (italiano e lingue straniere) di alunni provenienti da Paesi extracomunitari.	Sì	
	Le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti hanno gli obiettivi educativi ben definiti e sono adottate strategie educative differenziate con costante verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	Sì	

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Continuità e orientamento	La qualità delle attività di orientamento in ingresso ed in uscita ha prodotto esiti soddisfacenti. Per quanto concerne la continuità tra le "scuole medie" del territorio e l'Istituto, essa risulta abbastanza soddisfacente, orientata alla formazione delle classi prime, per conoscenza diretta delle attività che si svolgono in orario curricolare ed extracurricolare ("open day" e "notte del liceo") e alla diffusione della progettualità interna (giornata di presentazione del POF). La scuola ha inoltre approvato da anni il progetto "Modulo zero" che mira a fornire strumenti tecnici per riflettere sulle scelte effettuate e potenziare le competenze di base. Le attività di orientamento universitario coinvolgono in egual misura tutte le classi finali. Gli studenti delle classi IV e V partecipano ad incontri con i rappresentanti degli atenei e possono visitare le sedi universitarie.	Sì	
	La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola - lavoro: essi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza sulla base di criteri definiti e condivisi. La scuola ha perciò elaborato una piattaforma in modo che gli alunni possano scegliere il proprio percorso ASL, in base alle loro esigenze ed inclinazioni.	Sì	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	La scuola ha definito la "mission" e le priorità, che sono condivise con chiarezza ed efficacia nell'ambito della comunità scolastica e del territorio. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo continuo e strutturato. La definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono mirate al perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Istituto.	Sì	

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	La scuola ha proposto iniziative di formazione in più ambiti disciplinari interpretando le iniziative presenti sul territorio, arricchendo i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti affini per ambito disciplinare o professionalità, che producono materiale didattico che viene solitamente condiviso in digitale sulla posta elettronica personale dei docenti o nell'area riservata dell'istituto prima di essere approvato in sede collegiale.	Sì	
	La scuola ha proposto iniziative di formazione linguistica all'estero per molti docenti: ha aderito al Programma di mobilità dell'Unione Europea «Erasmus plus», che ha previsto un corso di lingue di due o tre settimane, in Inghilterra, Finlandia, Francia o Germania con conseguimento di certificazione finale.	Sì	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	La scuola, grazie ai mezzi di comunicazione elettronica (sito istituzionale, registro elettronico, posta elettronica) cerca di coinvolgere sia le famiglie sia gli EELL del territorio nella diffusione di informazioni e nella promozione delle attività attuate dalla scuola.	Sì	
	La scuola sta implementando progressivamente l'apertura al territorio tramite adesione a reti di scuole, contatti con le attività imprenditoriali e commerciali, promozione e realizzazione di stage linguistici e lavorativi in Italia e all'estero, progetti di alternanza scuola lavoro.	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze alla fine del biennio. I risultati e gli esiti saranno condivisi in collegio dei docenti al fine di avviare azioni di correzione e di miglioramento. Nella progettazione di interventi specifici e di strategie alternative, previa valutazione degli studenti, sarà una pratica frequente.	4	4	16

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
La scuola ha elaborato un "curricolo" che definisce l'identità formativa e culturale dell'istituto ed ha come riferimento i documenti ministeriali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e vengono pubblicizzate sul sito dell'Istituto. Gli obiettivi e le abilità e le competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro.	4	4	16
La scuola ha modificato il piano di studi del Liceo Classico, inserendo ore di "programmazione informatica e robotica" e calcolo previsionale e per insegnare agli alunni ad analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici; rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni; formulare il problema in un formato che permette di usare un "sistema di calcolo" per risolverlo;	5	5	25
Nella scuola sono presenti "gruppi di lavoro" impegnati nella progettazione didattica e l'elaborazione di griglie di valutazione comuni; nei dipartimenti disciplinari partecipa un buon numero di insegnanti diversificati per disciplina, compresi i docenti dell'organico del potenziamento. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi di studio.	5	4	20
L'autoaggiornamento e l'aggiornamento sono prassi consolidata per buona parte dei docenti e quest'anno hanno riguardato in particolare le lingue straniere, le competenze digitali di base, le didattiche innovative, l'educazione alla salute, l'inclusione e la disabilità. L'utilizzo di strategie didattiche innovative, in via sperimentale, si sta diffondendo come "best practice".	4	4	16

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Le regole di comportamento sono definite e condivise in modo omogeneo nelle classi. Eventuali conflitti con gli studenti sono gestiti in modo equilibrato, ricorrendo al supporto di psicologi professionisti ed anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità, grazie anche al Progetto "FELICITA' A SCUOLA - PROVARCI CON OTTIMISMO"			
L'organizzazione dei tempi risponde complessivamente alle esigenze di apprendimento degli studenti per quanto riguarda sia l'orario sia la durata delle lezioni. La scuola offre spazi e laboratori che vanno maggiormente utilizzati per la condivisione e la diffusione delle buone pratiche.	3	3	9
La scuola coinvolge attivamente gli enti comunali e sovracomunali, ASL e associazioni per assicurare la massima disponibilità di risorse umane. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola.	4	4	16
La scuola ha utilizzato docenti per potenziare le competenze linguistiche (italiano e lingue straniere) di alunni provenienti da Paesi extracomunitari.	4	4	16
Le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti hanno gli obiettivi educativi ben definiti e sono adottate strategie educative differenziate con costante verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	4	4	16

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
<p>La qualità delle attività di orientamento in ingresso ed in uscita ha prodotto esiti soddisfacenti. Per quanto concerne la continuità tra le "scuole medie" del territorio e l'Istituto, essa risulta abbastanza soddisfacente, orientata alla formazione delle classi prime, per conoscenza diretta delle attività che si svolgono in orario curricolare ed extracurricolare ("open day" e "notte del liceo") e alla diffusione della progettualità interna (giornata di presentazione del POF). La scuola ha inoltre approvato da anni il progetto "Modulo zero" che mira a fornire strumenti tecnici per riflettere sulle scelte effettuale e potenziare le competenze di base. Le attività di orientamento universitario coinvolgono in egual misura tutte le classi finali. Gli studenti delle classi IV e V partecipano ad incontri con i rappresentanti degli atenei e possono visitare le sedi universitarie.</p>	5	5	25
<p>La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola - lavoro: essi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza sulla base di criteri definiti e condivisi. La scuola ha perciò elaborato una piattaforma in modo che gli alunni possano scegliere il proprio percorso ASL, in base alle loro esigenze ed inclinazioni.</p>	4	4	16

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
La scuola ha definito la "mission" e le priorità, che sono condivise con chiarezza ed efficacia nell'ambito della comunità scolastica e del territorio. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo continuo e strutturato. La definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono mirate al perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Istituto.	3	3	9
La scuola ha proposto iniziative di formazione in più ambiti disciplinari interpretando le iniziative presenti sul territorio, arricchendo i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti affini per ambito disciplinare o professionalità, che producono materiale didattico che viene solitamente condiviso in digitale sulla posta elettronica personale dei docenti o nell'area riservata dell'istituto prima di essere approvato in sede collegiale.	5	5	25
La scuola ha proposto iniziative di formazione linguistica all'estero per molti docenti: ha aderito al Programma di mobilità dell'Unione Europea «Erasmus plus», che ha previsto un corso di lingue di due o tre settimane, in Inghilterra, Finlandia, Francia o Germania con conseguimento di certificazione finale.	5	5	25
La scuola, grazie ai mezzi di comunicazione elettronica (sito istituzionale, registro elettronico, posta elettronica) cerca di coinvolgere sia le famiglie sia gli EELL del territorio nella diffusione di informazioni e nella promozione delle attività attuate dalla scuola.	4	4	16
La scuola sta implementando progressivamente l'apertura al territorio tramite adesione a reti di scuole, contatti con le attività imprenditoriali e commerciali, promozione e realizzazione di stage linguistici e lavorativi in Italia e all'estero, progetti di alternanza scuola lavoro.	4	4	16

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze alla fine del biennio. I risultati e gli esiti saranno condivisi in collegio dei docenti al fine di avviare azioni di correzione e di miglioramento. Nella progettazione di interventi specifici e di strategie alternative, previa valutazione degli studenti, sarà una pratica frequente.	Al termine del quinquennio la scuola valuta i livelli di apprendimento e certifica le competenze raggiunte da ciascun alunno. Le programmazioni dipartimentali sono coerenti con l'impostazione metodologico-didattica	Le competenze non sono espresse in voti, ma secondo livelli	Le prove parallele servono a garantire e a percepirei livelli raggiunti dagli alunni nei vari indirizzi presenti nel Liceo
La scuola ha elaborato un "curricolo" che definisce l'identità formativa e culturale dell'istituto ed ha come riferimento i documenti ministeriali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e vengono pubblicizzate sul sito dell'Istituto. Gli obiettivi e le abilità e le competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro.	Elaborazione di un curricolo che coniughi le indicazioni ministeriali e le esigenze formative emergenti nel territorio.	Incremento delle iscrizioni, in particolare nelle sezioni sperimentali	Confronto con i dati degli anni precedenti

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>La scuola ha modificato il piano di studi del Liceo Classico, inserendo ore di "programmazione informatica e robotica" e calcolo previsionale e per insegnare agli alunni ad analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici; rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni; formulare il problema in un formato che permette di usare un "sistema di calcolo" per risolverlo;</p>	<p>Migliorare le capacità logico-deduttive degli alunni</p>	<p>Confronto con le certificazioni informatiche raggiunte a fine ciclo scolastico e valutazione dei percorsi specifici approntati per questo indirizzo</p>	<p>Verifiche. Sviluppo di progetti. Risoluzione di problemi di realtà.</p>
<p>Nella scuola sono presenti "gruppi di lavoro" impegnati nella progettazione didattica e l'elaborazione di griglie di valutazione comuni; nei dipartimenti disciplinari partecipa un buon numero di insegnanti diversificati per disciplina, compresi i docenti dell'organico del potenziamento. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi di studio.</p>	<p>Condividere criteri comuni di valutazione all'interno dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe. Conoscenza e gestione da parte degli studenti degli strumenti necessari a comprendere le procedure della valutazione.</p>	<p>Criteri comuni di valutazione e ricadenti nel processo di apprendimento. Tasso percentuale di miglioramento dopo le attività di recupero trimestrali e finali</p>	<p>Registro Elettronico. Esame dei risultati delle prove comuni e loro verbalizzazione. Esame dei risultati delle prove standardizzate nazionali e loro tabulazione</p>

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>L'autoaggiornamento e l'aggiornamento sono prassi consolidata per buona parte dei docenti e quest'anno hanno riguardato in particolare le lingue straniere, le competenze digitali di base, le didattiche innovative, l'educazione alla salute, l'inclusione e la disabilità. L'utilizzo di strategie didattiche innovative, in via sperimentale, si sta diffondendo come "best practice".</p>	<p>Miglioramento della didattica nelle lingue straniere e aumento degli alunni con certificazioni linguistiche</p>	<p>Certificazioni e attestazioni conseguite</p>	<p>Aumento delle certificazioni confrontate con le annualità precedenti</p>
<p>Le regole di comportamento sono definite e condivise in modo omogeneo nelle classi. Eventuali conflitti con gli studenti sono gestiti in modo equilibrato, ricorrendo al supporto di psicologi professionisti ed anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità, grazie anche al Progetto "FELICITA' A SCUOLA - PROVARC CON OTTIMISMO"</p>	<p>Ulteriore riduzione dei ritardi e delle assenze, ulteriore riduzione di sanzioni disciplinari, miglioramento del clima relazionale in classe</p>	<p>Indicatore inerente ritardi, indicatore inerente sospensioni disciplinari, indicatori inerenti clima relazionale tra studenti di una stessa classe e quelli dell'Istituto</p>	<p>Statistica e confronto dei risultati ottenuti con quelli degli anni precedenti</p>

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
L'organizzazione dei tempi risponde complessivamente alle esigenze di apprendimento degli studenti per quanto riguarda sia l'orario sia la durata delle lezioni. La scuola offre spazi e laboratori che vanno maggiormente utilizzati per la condivisione e la diffusione delle buone pratiche.	Ulteriore riduzione del numero delle sospensioni di giudizio	Dati rilevati da Argo	confronto statistico con le percentuali degli anni precedenti
La scuola coinvolge attivamente gli enti comunali e sovracomunali, ASL e associazioni per assicurare la massima disponibilità di risorse umane. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola.	L'azione di informazione/sensibilizzazione/formazione sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento per docenti, ATA e genitori ha coinvolto i gruppi classe nella condivisione delle diversità e dei diversi stili di apprendimento	Grado di partecipazione consapevole e clima relazionale realizzato	Tramite questionari
La scuola ha utilizzato docenti per potenziare le competenze linguistiche (italiano e lingue straniere) di alunni provenienti da Paesi extracomunitari.	Migliorare i risultati scolastici degli allievi provenienti da paesi extracomunitari.	Certificare le competenze raggiunte	Confronto con anni precedenti

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>Le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti hanno gli obiettivi educativi ben definiti e sono adottate strategie educative differenziate con costante verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>	<p>La scuola, tramite i progetti "Studiamo Insieme" e "Modulo Due" si occupa degli alunni in piccoli gruppi per attività di recupero e potenziamento disciplinare</p>	<p>Aumento del numero degli studenti richiedenti l'intervento Risultati di profitto</p>	<p>Prove parallele, attività di recupero, rilevazione degli alunni che partecipano allo "studiamo insieme", analisi e confronto dei risultati ottenuti nelle prove standard nazionali.</p>

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>La qualità delle attività di orientamento in ingresso ed in uscita ha prodotto esiti soddisfacenti. Per quanto concerne la continuità tra le "scuole medie" del territorio e l'Istituto, essa risulta abbastanza soddisfacente, orientata alla formazione delle classi prime, per conoscenza diretta delle attività che si svolgono in orario curricolare ed extracurricolare ("open day" e "notte del liceo") e alla diffusione della progettualità interna (giornata di presentazione del POF). La scuola ha inoltre approvato da anni il progetto "Modulo zero" che mira a fornire strumenti tecnici per riflettere sulle scelte effettuale e potenziare le competenze di base. Le attività di orientamento universitario coinvolgono in egual misura tutte le classi finali. Gli studenti delle classi IV e V partecipano ad incontri con i rappresentanti degli atenei e possono visitare le sedi universitarie.</p>	<p>I risultati a distanza conseguiti dagli studenti nella prosecuzione degli studi sono stati monitorati da un'apposita Commissione. Inoltre si è previsto un docente tutor per azioni di raccordo con gli altri ordini scolastici.</p>	<p>Avere contatti con gli alunni anche dopo il diploma</p>	<p>Contatti con gli alunni, Fondazione Agnelli</p>

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola - lavoro: essi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza sulla base di criteri definiti e condivisi. La scuola ha perciò elaborato una piattaforma in modo che gli alunni possano scegliere il proprio percorso ASL, in base alle loro esigenze ed inclinazioni.</p>	<p>Aumentare i percorsi di alternanza scuola-lavoro con stage all'estero e confermare l'organizzazione temporale nel periodo di pausa didattica tra un trimestre e l'altro (finestra di gennaio)</p>	<p>Monitoraggio delle attività svolte dagli studenti attraverso le relazioni prodotte dai tutor scolastici e aziendali</p>	<p>Rilevazione e valutazione degli obiettivi con "tutor aziendali" su piattaforma interna alla scuola</p>

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>La scuola ha definito la "mission" e le priorità, che sono condivise con chiarezza ed efficacia nell'ambito della comunità scolastica e del territorio. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo continuo e strutturato. La definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono mirate al perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Istituto.</p>	<p>Le famiglie sono consapevoli e condividono gli obiettivi reali che la scuola si prefigge per il miglioramento dei processi formativi</p>	<p>Rapporti continui tra scuola e famiglia anche in formato digitale.</p>	<p>Feed back continuo delle famiglie</p>

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>La scuola ha proposto iniziative di formazione in più ambiti disciplinari interpretando le iniziative presenti sul territorio, arricchendo i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti affini per ambito disciplinare o professionalità, che producono materiale didattico che viene solitamente condiviso in digitale sulla posta elettronica personale dei docenti o nell'area riservata dell'istituto prima di essere approvato in sede collegiale.</p>	<p>Docenti formati in diverse discipline e ambiti d'intervento. In particolare la formazione si è occupata delle seguenti tematiche: alternanza scuola-lavoro, competenze digitali di base, lingue straniere, educazione alla salute</p>	<p>Certificazioni e attestazioni conseguite</p>	<p>Relazioni presentate dai docenti nei dipartimenti</p>
<p>La scuola ha proposto iniziative di formazione linguistica all'estero per molti docenti: ha aderito al Programma di mobilità dell'Unione Europea «Erasmus plus», che ha previsto un corso di lingue di due o tre settimane, in Inghilterra, Finlandia, Francia o Germania con conseguimento di certificazione finale.</p>	<p>L'acquisizione delle organizzazioni didattiche di altre realtà scolastiche ha contribuito ad innovare i percorsi pedagogico-didattici con l'inclusione delle nuove e moderne tecnologie di apprendimento</p>	<p>Relazione rilasciata dalla scuola straniera</p>	<p>Questionari gradimento ragazzi</p>

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
La scuola, grazie ai mezzi di comunicazione elettronica (sito istituzionale, registro elettronico, posta elettronica) cerca di coinvolgere sia le famiglie sia gli EELL del territorio nella diffusione di informazioni e nella promozione delle attività attuate dalla scuola.	Trasferimento in tempo reale delle informazioni come previsto dal d.lg n.82/2005	spese per materiale cartaceo limitate	Osservazione sistematica, monitoraggio attraverso le famiglie
La scuola sta implementando progressivamente l'apertura al territorio tramite adesione a reti di scuole, contatti con le attività imprenditoriali e commerciali, promozione e realizzazione di stage linguistici e lavorativi in Italia e all'estero, progetti di alternanza scuola lavoro.	Attraverso la collaborazione proficua tra le istituzioni scolastiche, le aziende imprenditoriali e i vari enti vi è l'ampliamento ed il rafforzamento del sapere	Confronto con risultati conseguiti e le occupazioni dopo il diploma	Contatto con ragazzi dopo il diploma

OBIETTIVO DI PROCESSO: #47260 La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze alla fine del biennio. I risultati e gli esiti saranno condivisi in collegio dei docenti al fine di avviare azioni di correzione e di miglioramento. Nella progettazione di interventi specifici e di strategie alternative, previa valutazione degli studenti, sarà una pratica frequente.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Certificare le competenze raggiunte dai singoli allievi al termine del primo biennio
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Monitorare il livello delle competenze raggiunto. Programmare in modo più consapevole il percorso del secondo biennio e del quinto anno.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non tutti i docenti riescono in tempo ad adeguarsi al cambiamento
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Uniformità procedure ed esiti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non conseguire i risultati attesi per l'avvicinarsi di docenti durante l'arco dell'anno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #47258 La scuola ha elaborato un "curricolo" che definisce l'identità formativa e culturale dell'istituto ed ha come riferimento i documenti ministeriali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e vengono pubblicizzate sul sito dell'Istituto. Gli obiettivi e le abilità e le competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Modificare il proprio curriculum scolastico in base alle esigenze del territorio
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Integrazione degli studenti con il tessuto sociale ed economico di appartenenza
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Trattenere le risorse in un territorio che in potenza offre notevoli possibilità anche per i ragazzi con alti livelli di istruzione
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di

processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #52259 La scuola ha modificato il piano di studi del Liceo Classico, inserendo ore di "programmazione informatica e robotica" e calcolo previsionale e per insegnare agli alunni ad analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici; rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni; formulare il problema in un formato che permette di usare un "sistema di calcolo" per risolverlo;

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun

obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sviluppo delle capacità logico-deduttive e di confronto. Sviluppo delle competenze digitali e fusione delle scienze umanistiche e pesanti al fine di favorire una formazione che guardi i processi nella sua integrità
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Formazione di studenti che possono utilizzare nei della realtà socio-culturale contemporanea le conoscenze acquisite
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>La programmazione è un atto creativo assoluto, perché non si ferma all'intuizione di un'idea, ma esprime un procedimento costruttivo per realizzarla. La capacità di elaborare soluzioni algoritmiche e di esprimerle in modo talmente rigoroso da poterne affidare l'esecuzione ad una macchina è stata recentemente definita pensiero computazionale. Questa capacità merita di essere coltivata e applicata in modo interdisciplinare perché costituisce una sorta di fertilizzante che prepara il terreno per l'uso consapevole della tecnologia e per la comprensione profonda degli aspetti computazionali delle attività che svolgiamo e della realtà che ci circonda.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; 	<ul style="list-style-type: none"> • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile
	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 	<ul style="list-style-type: none"> • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Tutor per corsi aggiuntivi di programmazione informatica

Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	40
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Esperto esterno
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	1500
Fonte finanziaria	Contributo delle famiglie

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1500	Contributo volontario delle famiglie
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
corsi di programmazione	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #47259 Nella scuola sono presenti "gruppi di lavoro" impegnati nella progettazione didattica e l'elaborazione di griglie di valutazione comuni; nei dipartimenti disciplinari partecipa un buon numero di insegnanti diversificati per disciplina, compresi i docenti dell'organico del potenziamento. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi di studio.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Partecipazione ai dipartimenti disciplinari
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Programmazione per classi parallele. Raggiungimento di obiettivi comuni.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Eliminare le differenze di esiti formativi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Programmazioni dipartimentali, griglie di valutazioni comuni, prove parallele	Sì - Verde		Sì - Verde					Sì - Verde		Sì - Rosso

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #47282 L'autoaggiornamento e l'aggiornamento sono prassi consolidata per buona parte dei docenti e quest'anno hanno riguardato in particolare le lingue straniere, le competenze digitali di base, le didattiche innovative, l'educazione alla salute, l'inclusione e la disabilità. L'utilizzo di strategie didattiche innovative, in via sperimentale, si sta diffondendo come "best practice".

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti

negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Formazione per i Docenti
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Innovazione della didattica "Laboratoriale" con l'utilizzo delle moderne tecnologie di insegnamento
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Affinamento della didattica "Laboratoriale" con l'utilizzo delle moderne tecnologie di insegnamento
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corsi di formazione in lingue, competenze digitali di base, Utilizzo della LIM		Sì - Giallo								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #52731 Le regole di comportamento sono definite e condivise in modo omogeneo nelle classi. Eventuali conflitti con gli studenti sono gestiti in modo equilibrato, ricorrendo al supporto di psicologi professionisti ed anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità, grazie anche al Progetto "FELICITA' A SCUOLA - PROVARCI CON OTTIMISMO"

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Condivisione costante dei provvedimenti da adottare in ambito didattico e disciplinare all'interno degli organi collegiali.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Coinvolgimento attivo degli alunni nella vita scolastica.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Promuovere il benessere a scuola, promuovere stili attributivi agli studenti, promuovere la percezione dell'autoefficacia
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Docente tutor
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	1500	Contributo volontario alunni
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Stesure di griglie comuni per la condotta					Sì - Giallo				Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #47281 L'organizzazione dei tempi risponde complessivamente alle esigenze di apprendimento degli studenti per quanto riguarda sia l'orario sia la durata delle lezioni. La scuola offre spazi e laboratori che vanno maggiormente utilizzati per la condivisione e la diffusione delle buone pratiche.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e

servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #47283 La scuola coinvolge attivamente gli enti comunali e sovracomunali, ASL e associazioni per assicurare la massima disponibilità di risorse umane. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	La scuola attua progetti legati all'inclusione
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Gli allievi imparano a condividere azioni e pensieri con persone diverse
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine

Gli allievi hanno una visione globale del percorso di vita estremamente profondo e sensibile

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #52073 La scuola ha utilizzato docenti per potenziare le competenze linguistiche (italiano e lingue straniere) di alunni provenienti da Paesi extracomunitari.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Affiancamento di un docente di potenziamento al docente curricolare.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare le competenze linguistiche degli alunni extracomunitari.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Integrazione degli allievi nel tessuto economico sociale
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Compresenza tra insegnante curriculare e insegnante di potenziamento per migliorare le competenze linguistiche degli allievi di Paesi extracomunitari	Sì - Nessuno	Sì - Giallo								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	08/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Valutazione degli alunni proveniente da Paesi Extracomunitari
Strumenti di misurazione	Confronto con le valutazioni in ingresso
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #47284 Le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti hanno gli obiettivi educativi ben definiti e sono adottate strategie educative differenziate con costante verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

OBIETTIVO DI PROCESSO: #47285 La qualità delle attività di orientamento in ingresso ed in uscita ha prodotto esiti soddisfacenti. Per quanto concerne la continuità tra le "scuole medie" del territorio e l'Istituto, essa risulta abbastanza soddisfacente, orientata alla formazione delle classi prime, per conoscenza diretta delle attività che si svolgono in orario curricolare ed extracurricolare ("open day" e "notte del liceo") e alla diffusione della progettualità interna (giornata di presentazione del POF). La scuola ha inoltre approvato da anni il progetto "Modulo zero" che mira a fornire strumenti tecnici per riflettere sulle scelte effettuate e potenziare le competenze di base. Le attività di orientamento universitario coinvolgono in egual misura tutte le classi finali. Gli studenti delle classi IV e V partecipano ad incontri con i rappresentanti degli atenei e possono visitare le sedi universitarie.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Orientamento presso scuole superiori di primo grado e attività di orientamento per studenti di quarta e quinta presso vari atenei				Sì - Verde	Sì - Verde			Sì - Verde	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #47286 La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola - lavoro: essi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza vengono monitorate in maniera

regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza sulla base di criteri definiti e condivisi. La scuola ha perciò elaborato una piattaforma in modo che gli alunni possano scegliere il proprio percorso ASL, in base alle loro esigenze ed inclinazioni.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	La scuola certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza sulla base di criteri definiti e condivisi.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Adeguare le competenze degli alunni al fabbisogno lavorativo del territorio
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Gli allievi avendo potuto sondare in precedenza attitudini e sogni riescono ad integrarsi nel tessuto economico sociale
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	tutoraggio
Numero di ore aggiuntive presunte	150
Costo previsto (€)	2625

Fonte finanziaria	Fondi ministeriali
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	4500	Fondi ministeriali
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
monitoraggio attività di alternanza	Sì - Giallo					Sì - Giallo			Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #47287 La scuola ha definito la "mission" e le priorità, che sono condivise con chiarezza ed efficacia nell'ambito della comunità scolastica e del territorio. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo continuo e strutturato. La definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono mirate al perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Istituto.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #47288 La scuola ha proposto iniziative di formazione in più ambiti disciplinari interpretando le iniziative presenti sul territorio, arricchendo i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti affini per ambito disciplinare o professionalità, che producono materiale didattico che viene solitamente condiviso in digitale sulla posta elettronica personale dei docenti o nell'area riservata dell'istituto prima di essere approvato in sede collegiale.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #52074 La scuola ha proposto iniziative di formazione linguistica all'estero per molti docenti: ha aderito al Programma di mobilità dell'Unione Europea «Erasmus plus», che ha previsto un corso di lingue di due o tre settimane, in Inghilterra, Finlandia, Francia o Germania con conseguimento di certificazione finale.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Migliorare le competenze linguistiche degli insegnanti e acquisire le nuove tecnologie applicate alla didattica
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento degli esiti scolastici degli allievi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Formazione di qualità degli studenti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	38000	Fondi comunitari
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Erasmus Plus											Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	13/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	
Strumenti di misurazione	Inserimento dati su piattaforma INDIRE da parte di formatore estero
Criticità rilevate	Nessuna
Progressi rilevati	Miglioramento delle competenze linguistiche dei docenti
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #47290 La scuola, grazie ai mezzi di comunicazione elettronica (sito istituzionale, registro

elettronico, posta elettronica) cerca di coinvolgere sia le famiglie sia gli EELL del territorio nella diffusione di informazioni e nella promozione delle attività attuate dalla scuola.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #47289 La scuola sta implementando progressivamente l'apertura al territorio tramite adesione a reti di scuole, contatti con le attività imprenditoriali e commerciali, promozione e realizzazione di stage linguistici e lavorativi in Italia e all'estero, progetti di alternanza scuola lavoro.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
la scuola sta partecipando a diverse attività in rete con altre scuole		Sì - Rosso								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Ampliamento a Paesi Extraeuropei.Sviluppare l'esigenza di conoscere la realtà sociale, economica e artistica di un altro paese. Migliorare e ampliare la mobilità, ampliare le competenze linguistiche, aprirsi a nuovi orizzonti e prospettive di lavoro
Priorità 2	Implementazione di sistemi elettronici all'avanguardia per il coordinamento e l'espletamento della didattica.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Realizzazione di percorsi formativi innovativi con particolare attenzione ad Horizon 2030.
Data rilevazione	15/06/2019 00:00:00
Indicatori scelti	Rispetto ambientale riduzione comportamenti consumistici

Risultati attesi	Ridurre gli effetti delle abitudini di consumo sia che hanno una ripercussione negativa negli abitanti e sull'ambiente del proprio e di altri Paesi.
Risultati riscontrati	Si è notata una parziale riduzione dei comportamenti consumistici e di trasgressione ambientale
Differenza	La differenza si evince tra il comportamento teorico delle conoscenze e quello pratico delle competenze realizzate
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Utilizzo di metodologie didattiche basate su tecnologie innovative che favoriscano anche l'apprendimento cooperativo.
Data rilevazione	15/06/2019 00:00:00
Indicatori scelti	
Risultati attesi	Aumento dell'uso delle nuove tecnologie nella didattica
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Dipartimenti, collegio docenti, Consiglio d'istituto
Persone coinvolte	Tutti i docenti
Strumenti	E-mail personale, sito della scuola, circolari interne
Considerazioni nate dalla condivisione	Miglioramento dei risultati raggiunti dagli studenti

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
E-mail, bacheca di Argo, sito della scuola, circolare interna	Tutti i docenti	Fine Agosto 2018

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito della scuola	Genitori	Fine agosto 2018

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Maggiore Camilla	Funzione Strumentale N. 4 - Orientamento in uscita
Celentano Giovanna	Funzione strumentale N. 3 - orientamento in entrata
Mastellone Giuseppina	Funzione Strumentale n. 2 - Sostegno ai docenti
Amato Alessandra	Funzione Strumentale N.1 - funzione POF
Marotta Alessandra	Seconda collaboratrice
Ruggiero Giovanni	Primo collaboratore scolastico

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì